

CRONACHE DELLO SPORT

Vano 1-0 del Manchester, il Milan è in finale

Nella Coppa dei Campioni
Una prova coraggiosa

(Il Milan merita di affrontare a Madrid il 28 maggio l'Ajax per il primato)

(Dal nostro inviato speciale) Manchester, 15 maggio. Il Milan è finalista della Coppa dei Campioni. I rossoneri hanno superato senza gravi danni la battaglia di Manchester, ed ora attendono di incontrare l'Ajax di Amsterdam nella partita decisiva che si disputerà a Madrid il 28 maggio.

La sconfitta di questa sera (0 a 1) non toglie merito alla squadra di Rocco, che ha disputato allo «Old Trafford» una prova coraggiosa. Era difficile resistere agli assalti degli inglesi, era difficile e pericoloso perché gli uomini di Matt Busby giocavano il tutto per tutto. Sconfitti nel campionato inglese, e nella Coppa d'Inghilterra, i calciatori del Manchester fondavano le loro speranze di chiudere con una buona stagione con la Coppa d'Europa dei campioni. Per questo hanno giocato con eccessiva decisione. Ha commesso molti falli Law, ha «picchiato» Brennan, ha «calcato» con cattiveria anche Crerand, senza che l'arbitro intervenisse: il francese Machin è stato sorpreso dalla violenza degli scontri e non sempre ha saputo intervenire con la necessaria autorità.

La partita ha avuto una sola fisionomia, con i padroni di casa costantemente all'attacco in una tattica forse non molto utile ma condotta con estrema decisione. Gli inglesi erano in forcing continuo, premevano con forza, ma erano sempre controllati dai difensori milanesi che hanno disputato un'ottima prova. Il Manchester in pratica ha giocato con due centravanti, Kidd e Law, i due «arieti» che Bobby Charlton cercava di lanciare in pericolosi passaggi. Rocco peraltro aveva intuito la tattica del suo avversario Matt Busby mandando in campo due stoppers, Rosato e Santin. Lo scontro fra i quattro calciatori è stato sempre favorevole a quelli del Milan, se si escludono i colpi che Law ha rifilato a Rosato costringendolo ad abbandonare la partita alla fine del primo tempo. Rosato lamenta una contusione al viso. Niente di grave. Si riprenderà presto.

È certo comunque, risultato a parte, che il Manchester ha deluso. Le cattiverie di Law, le serpentine sempre belle di Best, ed alcuni passaggi validissimi di Bobby Charlton non bastano a dare alla squadra il carattere di «granda». Nei reparti difensivi si notano molte e gravi lacune, a centro campo non c'è continuità di suggerimenti, gli uomini di punta «soffrono» il controllo stretto dei difensori italiani. Il Manchester è un complesso che gioca di forza, non di stile, è una squadra che attraversa un periodo di crisi.

Il Milan ha avuto la forza di reggere il confronto con estrema decisione. I rossoneri hanno lottato e combattuto, rispondendo energicamente, reagendo con coraggio alle difficoltà che, col passare dei minuti, aumentavano.

Un vivace scontro tra l'arbitro e Rocco
(Dal nostro inviato speciale) Manchester, 15 maggio. (a. acc.) La comprensibile soddisfazione per il risultato che ammette i rossoneri alla finalissima di Madrid non esclude una nota polemica da parte di Rocco, che non riesce a capire come l'arbitro Machin abbia annullato il goal di Hamrin nel primo tempo. La decisione dell'arbitro di gara è stata determinata da un intervento di un guardalinee: pare che tra Rocco e l'arbitro francese ci sia stato, durante l'intervallo, uno scontro piuttosto grave. Negli scontri, al termine, Rocco ha dichiarato: «La partita è stata molto difficile ma i miei hanno lottato validamente. Ritengo meritata la qualificazione del Milan alla finale. Domani penseremo all'Ajax di Amsterdam».

Tutti i giocatori rossoneri hanno avuto parole di critica per il comportamento di Law. Cudicini, che di solito non interviene nelle polemiche, ha dichiarato: «Gioco da parecchi anni, ma non ho mai incontrato un avversario così cattivo». Rosato e Santin sono pienamente d'accordo sul giudizio del loro collega.

La battaglia si è fatta via via più dura con il passare dei minuti. Alla mezz'ora Rosato ha saltato su cross di Morgan, poi Cudicini ha messo in angolo su traversone di Kidd. Sono aumentati gli scontri: Kidd è finito fuori campo, poi Burns è entrato da sostituto da Santin. Mentre il gioco aveva inizio, si è deciso in più occasioni verso la gamba destra, quindi il capo e poi crollare a terra dolente. Il portiere è stato colpito da un oggetto lanciato dalle gradinate, e mentre l'attesa era terra sono piombati altri proiettili che l'arbitro ha raccolto e consegnato al commissario di campo. Cudicini si è ripreso, dietro la sua porta è stato posto un cordone di poliziotti. Lo speaker dello stadio ha invitato il pubblico a non lanciare nulla in campo, pena la sospensione della gara da parte dell'arbitro. Senza dubbio si è trattato di un episodio molto grave per la Coppa dei Campioni, demoralizzante per il calcio inglese che — sempre valido sul piano del gioco — è da tempo scaduto a vero teppismo per

Violenze in campo, Cudicini colpito alla testa
Goal di Charlton e salda difesa degli italiani

Un «proiettile» gettato dalle gradinate ferisce alla nuca il portiere italiano - Cudicini cade a terra, ma non abbandona la gara - Durezze di Law - L'United non è riuscito a risalire lo svantaggio di due goals subito a S. Siro nell'incontro di andata

(Dal nostro inviato speciale) Manchester, 15 maggio. Il Milan è sceso in campo a Manchester, per difendere il vantaggio di 2 a 0 ottenuto nell'andata, con dieci degli atleti della prima gara di San Siro e l'undicesimo, Trautmann, sostituito da Maldeira al punto da essere richiamato da Stiles, poi il Manchester ha accelerato ancora il ritmo ed il Milan si è salvato dal 10' al 12' con una palla in quattro azioni pericolosissime dei rivali: le prime tre neutralizzate a stento in calcio d'angolo, l'ultima conclusa da Kidd con un colpo di testa di poco a lato. Al 13' i rossoneri spaziano con Hamrin ma l'arbitro francese Machin non convulsa, probabilmente per fuori gioco, anche se lo svedese pareva essere scattato in posizione regolare. Grosso pericolo per il Milan di 22'. Cudicini non è riuscito a trattenere un violento tiro da fuori area di Foulkes, Kidd per fortuna del rossoneri ha mancato la ribattuta a rete ma è arrivato Morgan che ha calcato quasi a colpo sicuro; miracolosamente, Cudicini è arrivato in tempo a ribattere la palla con il corpo in calcio d'angolo. La pressione del Manchester ha messo più volte in difficoltà la difesa del Milan in questo periodo della gara. Al 24' si è infortunato Rosato, ma per quanto sanguinante dalla bocca non ha mollato la guardia di Denis Law, proseguendo nel duro duello che li ha visti stavolta di fronte dopo essere stati anni fa compagni di squadra nel Torino.

La battaglia si è fatta via via più dura con il passare dei minuti. Alla mezz'ora Rosato ha saltato su cross di Morgan, poi Cudicini ha messo in angolo su traversone di Kidd. Sono aumentati gli scontri: Kidd è finito fuori campo, poi Burns è entrato da sostituto da Santin. Mentre il gioco aveva inizio, si è deciso in più occasioni verso la gamba destra, quindi il capo e poi crollare a terra dolente. Il portiere è stato colpito da un oggetto lanciato dalle gradinate, e mentre l'attesa era terra sono piombati altri proiettili che l'arbitro ha raccolto e consegnato al commissario di campo. Cudicini si è ripreso, dietro la sua porta è stato posto un cordone di poliziotti. Lo speaker dello stadio ha invitato il pubblico a non lanciare nulla in campo, pena la sospensione della gara da parte dell'arbitro. Senza dubbio si è trattato di un episodio molto grave per la Coppa dei Campioni, demoralizzante per il calcio inglese che — sempre valido sul piano del gioco — è da tempo scaduto a vero teppismo per



La dura «battaglia» con il Manchester è finita, i milanesi esultano: hanno perso la partita, ma si sono qualificati per la finale della Coppa



Un dirigente del Milan con i «proiettili» per Cudicini

Le caratteristiche dell'Ajax
prossimo rivale dei rossoneri

Gli olandesi sono giunti in finale superando tra gli altri il Benfica di Lisbona

(Nostro servizio particolare) Amsterdam, 15 maggio. L'Ajax, la società olandese che il 28 maggio affronterà a Madrid la vincitrice di Milan-Manchester nella finale della Coppa dei Campioni, si è lasciata sfuggire oggi una grossa occasione per conservare lo scudetto, a tre giornate dalla conclusione del campionato, l'Ajax si è fatto battere in casa dal PSV di Eindhoven (1 a 2) così che il Feyenoord, vincitore in trasferta, mantiene un vantaggio di tre punti sullo stesso club di Amsterdam e si avvia alla conquista del titolo.

Il goal della bandiera per l'Ajax è stato realizzato dal svedese Inge Danielsson. L'attaccante straniero è uno dei punti di forza della squadra assieme a Johan Cruyff, il giovane cannoniere al quale si stanno interessando anche alcune società italiane, fra cui la Juventus.

Danielsson venne acquistato dall'Ajax nel gennaio scorso per 175 mila fiorini, pari a 30 milioni di lire. Assieme a Cruyff, lo svedese è risultato l'artefice del sorprendente successo sul Benfica nella gara di Lisbona e nello spareggio di Parigi. Superati i portoghesi, l'Ajax che è allenato da Linus Michels, ex fuoriclasse del calcio olandese, è riuscito ad eliminare anche i cecoslovacchi dello Spartak qualificandosi quindi per la finale di Madrid.

Un'occasione anche per i rossoneri al 39', quando al termine di una triangolazione con Rivera e Hamrin, Prati è entrato in campo. Prati è entrato in campo, Prati è entrato in campo, Prati è entrato in campo. Un minuto dopo, in seguito ad una punizione di Rivera appoggiata di testa indietro, da Sormani, ancora Prati ha scattato una autentica cannonata che Rimmer in volo ha deviato sulla sinistra, dove Hamrin non è riuscito ad arrivare in tempo sulla palla.

Il primo tempo è finito sul «zero a zero». In apertura di ripresa, Rosato non è entrato in campo ed è stato sostituito da Santin. Mentre il gioco aveva inizio, si è deciso in più occasioni verso la gamba destra, quindi il capo e poi crollare a terra dolente. Il portiere è stato colpito da un oggetto lanciato dalle gradinate, e mentre l'attesa era terra sono piombati altri proiettili che l'arbitro ha raccolto e consegnato al commissario di campo. Cudicini si è ripreso, dietro la sua porta è stato posto un cordone di poliziotti. Lo speaker dello stadio ha invitato il pubblico a non lanciare nulla in campo, pena la sospensione della gara da parte dell'arbitro. Senza dubbio si è trattato di un episodio molto grave per la Coppa dei Campioni, demoralizzante per il calcio inglese che — sempre valido sul piano del gioco — è da tempo scaduto a vero teppismo per

quanto riguarda il comportamento di parte del pubblico, anche durante le gare fra squadre britanniche. La partita è ripresa con gli animi più calmi, ed al 5' Sormani con un secco tiro ha sfiorato la porta a sinistra di Rimmer. Il Milan ha cercato di mantenere la palla lontano dalla sua area, ed all'8' è andato vicinissimo al goal, con una favolosa azione di Lodetti-Prati-Hamrin, il cui passaggio indietro ha liberato Rivera davanti al portiere: il capitano ha tentato la soluzione, all'ora ed fra «sparato» dritto su Rimmer, mentre forse avrebbe potuto cercare, e con maggiore successo, il tiro piazzato.

Al 25' il Manchester è andato in vantaggio, al termine di un'azione magnifica. C'è stato un attimo di sbandamento nella difesa del Milan, malgrado il generosissimo appoggio di Hamrin e Sormani: la palla è finita a Best che è partito in dribbling seminando gli avversari, sino ad allungare la sfera verso Charlton accorrente sulla destra. Il capitano, di destra, ha lasciato partire una sferzata irresistibile, malgrado fosse in posizione trasversale rispetto alla porta: Cudicini ha tentato la parata, senza poter fermare il bollide, 1 a 0 per gli inglesi.

Il goal, logicamente, ha scatenato gli inglesi. Con un Rivera sempre più evanescente a centro campo, la gara si è fatta dura per il Milan impedito da ogni parte. Al 33', dopo una splendida parata di Cudicini su tiro al volo dell'onnipotente Charlton, ha tirato Crerand in mischia e Santin in spaccato è riuscito ad arrestare la palla sulla linea, dopo averla sfiorata rischiando l'autogol. Violente le proteste degli inglesi, secondo i quali la sfera aveva varcato la linea di porta: irrimediabile l'arbitro Machin nel non concedere il punto.

Le ultime battute sono drammatiche, mentre dalle gradinate piovono in campo altri oggetti. Il Milan tiene la palla, il generoso Lodetti porta avanti resistendo al recupero di Bobby Charlton. A tempo scaduto, in fase di recupero, Rivera provoca un angolo, ma il corner di Best finisce sulla rete esterna della porta. Il recupero per l'incidente a Cudicini nei primi minuti è lungo, ma al fischio finale dell'arbitro il risultato è sempre di 1 a 0 per il Manchester. g. acc.

I due schieramenti
Manchester United: Rimmer, Brennan, Burns, Crerand, Foulkes, Stiles; Morgan, Kidd, Bobby Charlton, Law, Best.
Milan: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato (Santin), Malatras, Maldeira; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati.
Arbitro: Machin della Federazione francese.

Pesaola non sarà il trainer del Napoli

L'allenatore non ha più alcun vincolo con il club partenopeo - Anche la Juve si interessa del trainer

(Dal nostro corrispondente) Firenze, 15 maggio. Bruno Pesaola non dirigerà il Napoli nella prossima stagione. Egli ha dichiarato: «Ho sempre detto che la sola ragione per la quale potrei tornare a Napoli è l'azienda per la radiazione dei garofani che ho avviato da tempo. Ho però praticamente risolto questo problema cedendo l'azienda in gestione ad un gruppo di tedeschi. Con Napoli non ho altri legami...».

«D'altra parte — ha concluso Pesaola — ci sono alcuni fatti importanti che potrebbero indurmi a rimanere a Firenze. Lo scudetto da difendere, la Coppa dei Campioni, l'azienda travolgente. Senza dimenticare che mi sono affezionato ai giocatori.»

Per quanto riguarda l'assunzione di Cadè, come nuovo allenatore, si attende ormai l'annuncio ufficiale che verrà dato domenica sera o, al più tardi, lunedì. La prossima settimana è previsto un incontro fra i dirigenti e l'attuale tecnico del Verona. Cadè dovrà esprimere il proprio parere circa la campagna acquisti e cessioni della società granata.

A giorni l'annuncio per Cadè al Torino
Ieri giornata di assoluto riposo per i giocatori del Torino. Oggi la squadra sosterrà un intenso allenamento e, nel pomeriggio, si trasferirà ad Asti dove rimarrà in ritiro fino a poche ore dal confronto con la Roma. Prima della partenza Moschino, infatuatosi mercoledì scorso, sottoporrà la cavaglia destra ad un esame radiografico.

Per quanto riguarda l'assunzione di Cadè, come nuovo allenatore, si attende ormai l'annuncio ufficiale che verrà dato domenica sera o, al più tardi, lunedì. La prossima settimana è previsto un incontro fra i dirigenti e l'attuale tecnico del Verona. Cadè dovrà esprimere il proprio parere circa la campagna acquisti e cessioni della società granata.

IN ITALIA SI CHIAMANO
roller
Una larga possibilità di scelta in una gamma completa di magnifici caravans, confortevoli, sicuri, eleganti, tecnicamente perfetti e a prezzi soprattutto altamente competitivi.
ROLLER CALENZANO FIRENZE
FILIALE DI TORINO
LUNGODORA SIENA 8 TEL. 237118
Visitate l'esposizione dei modelli e degli accessori anche nei pomeriggi del sabato e dei giorni festivi.

Maarten De Vos

La Nazionale dilettanti italiana di calcio è stata superata a Lubiana da quella jugoslava per 2-1; il primo tempo si era chiuso in parità (1-1).

Albo d'oro della Coppa

- 1956 Real Madrid (Spagna)
- 1957 Real Madrid (Spagna)
- 1958 Real Madrid (Spagna)
- 1959 Real Madrid (Spagna)
- 1960 Real Madrid (Spagna)
- 1961 Benfica (Portogallo)
- 1962 Benfica (Portogallo)
- 1963 Milan (Italia)
- 1964 Internazionale (Italia)
- 1965 Internazionale (Italia)
- 1966 Real Madrid (Spagna)
- 1967 Celtic (Scozia)
- 1968 Manchester United (Inghilterra)

Così Milan e Manchester sono giunte alla gara di ieri

- Malmö - Milan 2-1
- Milan - Malmö 4-1
- Milan - Celtic 0-0
- Celtic - Milan 0-1
- Manchester - Waterford 7-1
- Waterford - Manchester 1-3
- Manchester - Anderlecht 3-0
- Anderlecht - Manchester 3-1
- Manchester - Rapid 3-0
- Rapid - Manchester 0-0
- Milan - Manchester 2-0

Arbitro spagnolo Ortiz per la finalissima di Madrid

La finalissima della Coppa dei Campioni si svolgerà il 28 maggio a Madrid, stadio Bernabeu, con inizio alle ore 20,30; arbitro dell'incontro sarà lo spagnolo Ortiz de Mandiñal.

moby
il ciclomotore che vi fa giovani
MOTOBECANE ITALIA S.p.A.
2014 MILANO - LEOPOLDINAPOLIS 7 - TEL. 21.23.23

leggero potente economico sicuro
IL CICLOMOTORE COSTRUITO DALLA PIU' GRANDE FABBRICA EUROPEA
Concessionario per Torino e Provincia
Ditta BORGARELLO
Via Camerana 2
Telefono 542.358